

I dispositivi di protezione individuale

Esistono tre macro-categorie di mascherine:

- **DISPOSITIVI MEDICI (DM)**
- **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**
- **MASCHERINE DI COMUNITÀ**

DISPOSITIVI MEDICI (DM)

Le mascherine chirurgiche sono quelle classiche in uso ai medici ospedalieri (o ai dentisti), la loro capacità filtrante verso chi la indossa è bassa (stimata intorno al 20%), mentre verso l'esterno è estremamente elevata e nel caso dei batteri può superare il 95%.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- **FFP1**, che filtra almeno l'80% delle particelle di piccole dimensioni presenti nell'aria, e quindi poco efficaci nel proteggere da agenti patogeni;
- **FFP2**, che filtra almeno il 94% delle particelle presenti nell'aria;
- **FFP3**, che filtra almeno il 99% delle particelle presenti nell'aria e quindi impiegate in contesti con rischio di contagio elevato.

I DPI possono essere con o senza valvola: quelli dotati di valvola sono sicuramente dispositivi più confortevoli perché favoriscono il processo di espirazione. Però questo tipo di mascherine non può essere indossato da chiunque e in qualsiasi condizione: se esempio ad indossare un DPI con valvola è un soggetto positivo al Covid-19, l'aerosol rilasciato dall'espirazione contenente particelle virali verrà rilasciato nell'ambiente e quindi questa protezione non riuscirà a fermare il contagio. Per questo motivo queste mascherine sono definite le "mascherine egoiste".

LE MASCHERINE COMUNITARIE

Le mascherine di comunità non possono essere utilizzate in ambiente ospedaliero o per prestare assistenza in quanto mancano dei requisiti tecnici propri dei DM o dei DPI.